

12 novembre 2013

**LE POLITICHE LEGISLATIVE DELLA
REGIONE LOMBARDIA allo scopo di
elaborare un metodo di studio per le
specifiche politiche regionali**

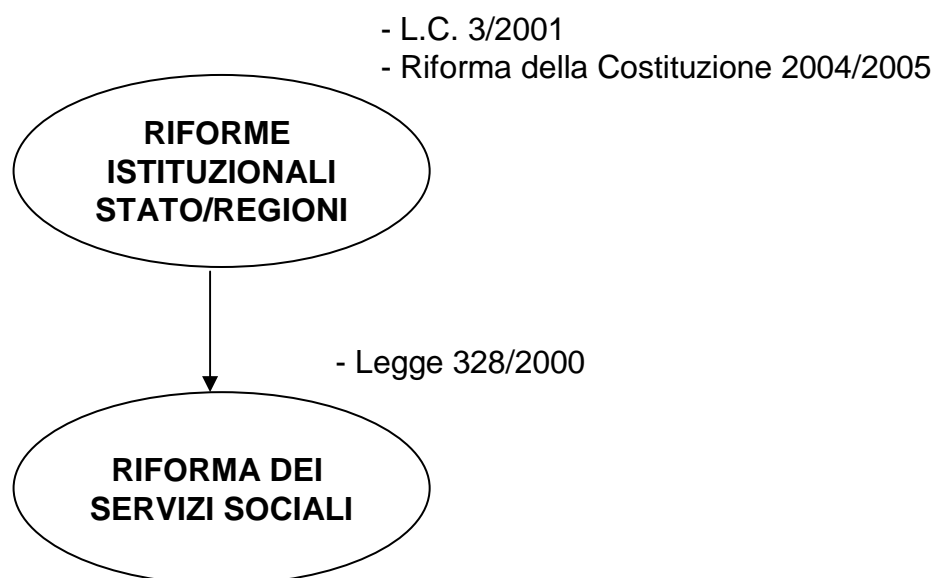
GEPOLITICA DELLE POLITICHE DEI SERVIZI



FATTORI SOCIOCULTURALI E STORICI CHE HANNO SPINTO IL SISTEMA ITALIANO ALLA LOCALIZZAZIONE

- **LA FORZA E PERSISTENZA DEL VALORE
ATTRIBUITO ALLA FAMIGLIA**
- **LA CULTURA CATTOLICA E LA SUA
CONCEZIONE DELLE "FORMAZIONI SOCIALI"**
- **LE CULTURE POLITICHE DI SINISTRA E LA
LORO PREVALENZA IN ALCUNE ZONE
DELL'ITALIA**
- **LA DIFFERENZIAZIONE GEOGRAFICA DEL
NOSTRO TERRITORIO**
- **LA CULTURA DEI BISOGNI SOSTENUTA DALLE
PROFESSIONI SOCIALI**
- **LA CONFLITTUALITA' IDENTITARIA
SOSTENUTA DALLE CULTURE POLITICHE
ESTREMANENTE LOCALISTICHE**

LE RIFORME DELLA COSTITUZIONE DEL PERIODO 2001-2005 MODIFICANO ANCHE IL SIGNIFICATO DELLE REGOLE-QUADRO DELLA LEGGE 328/2000



IN PARTICOLARE:

- **SI ATTENUA LA SUA FORZA DI “LEGGE QUADRO”**
- **MA SI MANTENGONO E RAFFORZANO:**
 - **LE SUE FUNZIONI SULLA “CULTURA DEI SERVIZI”**
 - **LE SUE FUNZIONI DI ORIENTAMENTO**

***FATTORI CHE INFLUENZANO LE VARIE
SCELTE LEGISLATIVE DELLE REGIONI ITALIANE***

- **POPOLAZIONE E DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO**
- **REDDITO PRO-CAPITE E PRELIEVO FISCALE**
- **NUMERO DEI COMUNI E LORO DIMENSIONE DEMOGRAFICA**
- **NUMERO DELLE ASL E LORO DIMENSIONE DEMOGRAFICA**
- **PRESENZA STORICA DI SERVIZI SOCIO-SANITARI
PUBBLICI E PRIVATI**
- **PRESENZA DELLE ORGANIZZAZIONI DI TERZO SETTORE**
- **CULTURE LOCALI**
- **ORIENTAMENTI POLITICI IN MATERIA DI POLITICA
SOCIALE**

Come analizzare gli specifici sistemi regionali

- **Ricerca le leggi regionali (LR) all'interno dei siti**
- **selezionare quelle di interesse:**
 - **servizi sanitari e Asl**
 - **eventuali LR di attuazione della Legge 328/2000**
 - **eventuali leggi di settore: asili nido, famiglie, minori, handicap, anziani, dipendenze ...**
 - **individuare le delibere attuative**
- **costruire le matrici e le mappe**
- **farsi una idea del sistema di offerta analizzando:**
 - **siti delle Asl**
 - **siti dei comuni di dimensioni medio-grandi**
 - **siti dei Piani di Zona**
 - **Carte dei servizi**

LA DIMENSIONE DEMOGRAFICA DELLA REGIONE LOMBARDIA

LOMBARDIA,
ab. 9.826.141

SVEZIA,
ab. 8.946.193

SVIZZERA,
ab. 7.248.984

CAMPANIA,
ab. 5.824.662

OLANDA,
ab. 6.768.000

LAZIO,
ab. 5.681.868

DANIMARCA,
ab.5.268.775

SICILIA,
ab. 5.042.992

VENETO, ab.
4.540.853

PIEMONTE,
ab. 4.289.731

REGIONE LOMBARDIA: RETICOLO AMMINISTRATIVO

- **1546 COMUNI**

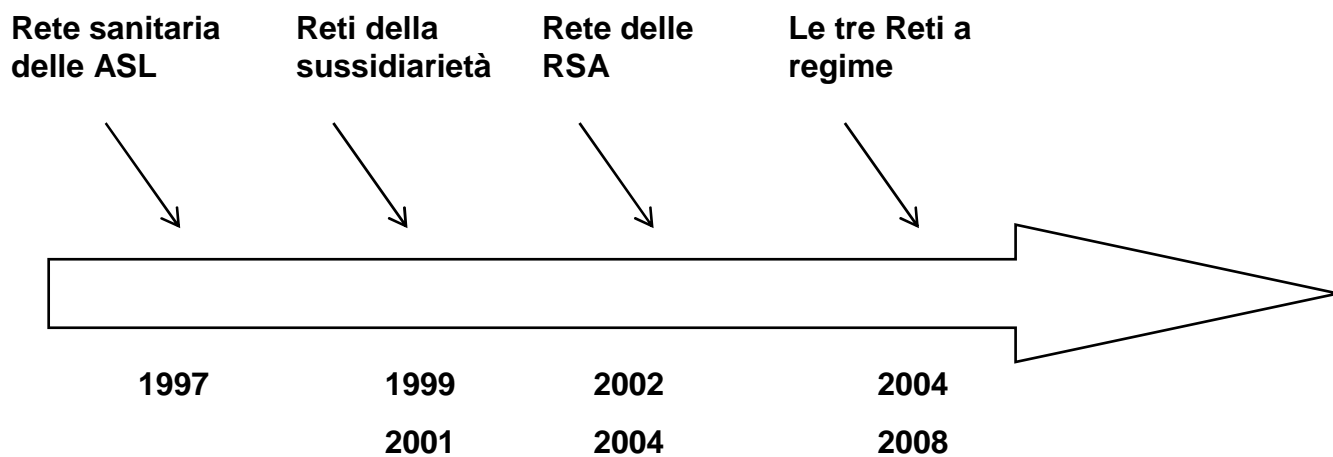
- **11 PROVINCE**

- **28 COMUNITA' MONTANE**
 - Questa rete è in attuale ristrutturazione territoriale

- **85 USSL (1980 - 1994)**
 - DI CUI:
 - 6 SUB - COMUNALI (MILANO)
 - 9 COINCIDENTI CON LE COMUNITA' MONTANE
 - 1 MONO-COMUNALE
 - 69 PLURICOMUNALI

- **44 AZIENDE - USL (dal 1993)**

- **15 AZIENDE SANITARIE LOCALI (dal 1998)**



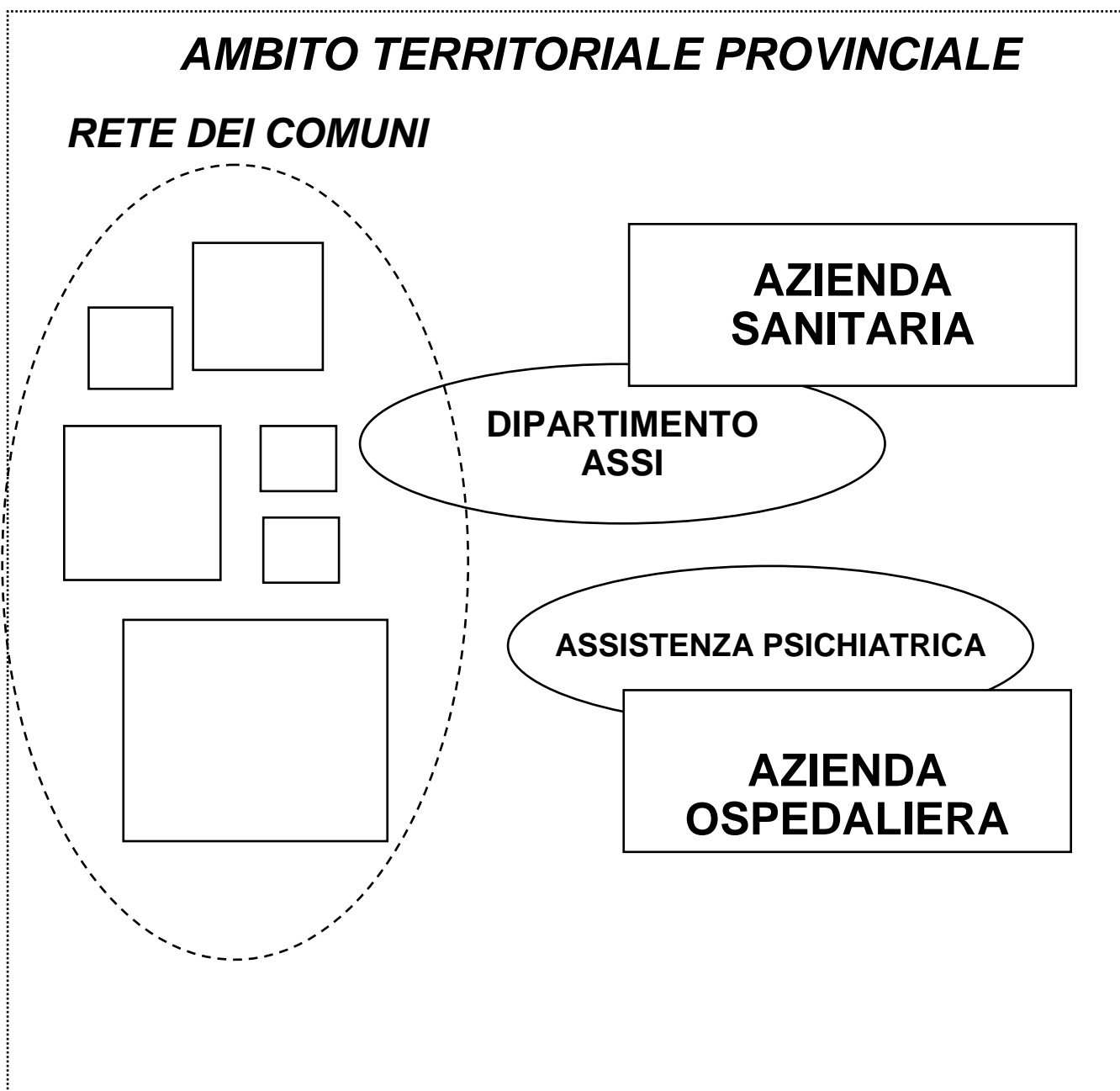
**REGIONE LOMBARDIA: FASI DI SVILUPPO DELLE POLITICHE
 DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI**

1973-1980	LEGGI DI SETTORE: ANZIANI, ASILI NIDO, CONSULTORI, HANDICAP,...
1980	ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLE USSL - Unità Socio- Sanitarie Locali
1982-1986	PRIME DEFINIZIONI DELL' ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI A LIVELLO LOCALE
1986	LEGGE DI RIORDINO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI: LRn. 1 1986
1988-1989	PRIMO PIANO SOCIO ASSISTENZIALE , PROGRAMMI DI ZONA DEI SERVIZI
1989-	VARIE PROROGHE DEL 1° PIANO SOCIO -ASSISTENZIALE
1993	PRIMA RIZONIZZAZIONE DELLE ASL
1997	ESPLICITAZIONE DEL MODELLO DI POLITICA SOCIO-SANITARIA: RIORGANIZZAZIONE delle AZIENDE SANITARIE LOCALI e delle AZIENDE OSPEDALIERE
2000	RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI
2001-	ATTUAZIONE PER VIA AMMINISTRATIVA DELLA LEGGE 328/2000: "GOVERNO" DEL FONDO SOCIALE
2002	PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2002-2004
2003	RIORDINO DELLE IPAB E LORO TRASFORMAZIONE IN ASP Aziende Servizi alla Persona o FONDAZIONI
2004	LR 34 POLITICHE REGIONALI PER I MINORI
2006	PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2007-2009
2008	LR N. 3 "GOVERNO DELLA RETE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI ALLA PERSONA IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO
2009	LR 33 TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI SANITA'

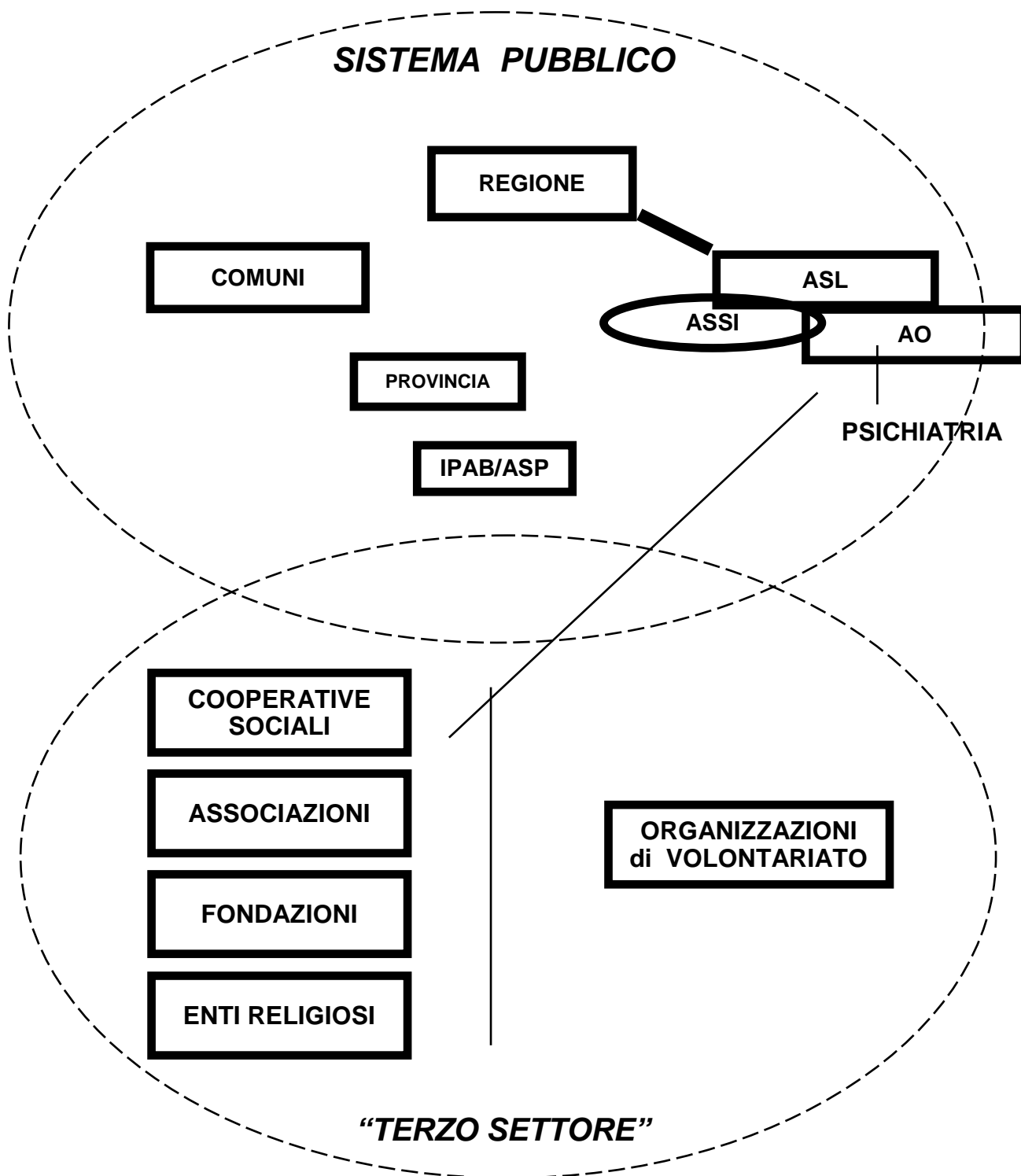
REGIONE LOMBARDIA

POSIZIONE FUNZIONALE DEL DIPARTIMENTO ASSI

ASSI



IL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



Le politiche legislative della Regione Lombardia distinguono

LE TRE RETI DEL SISTEMA

- **RETE SANITARIA**, prima regolata dalla LR n. 31/1997 e poi dalla LR n. 33/2009

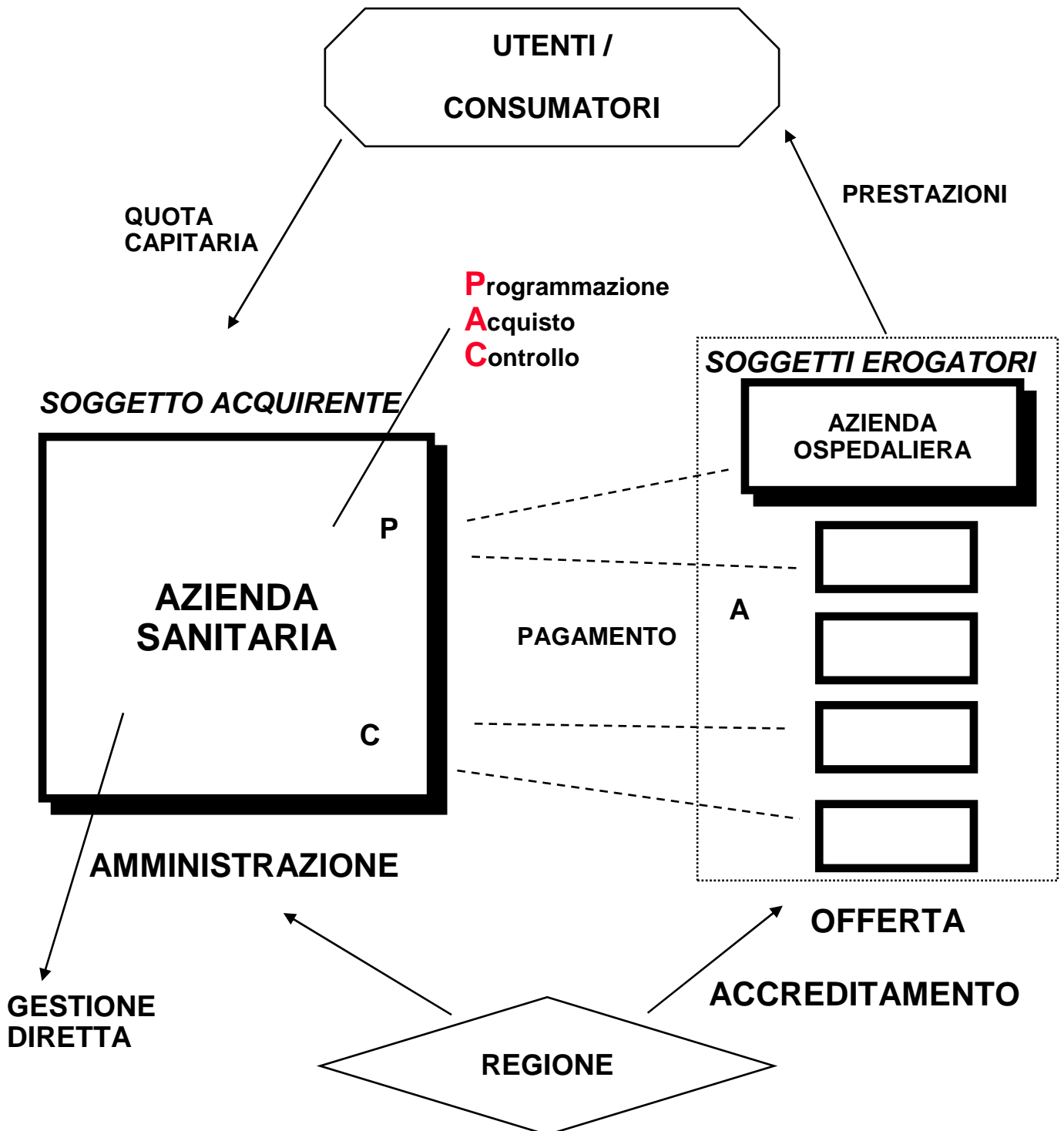
- **RETE SOCIOSANITARIA**

- **RETE DEI SERVIZI SOCIALI**

QUESTE ULTIME REGOLATE
dalla LR 3/2008



REGIONE LOMBARDIA IL SISTEMA SOCIO -SANITARIO

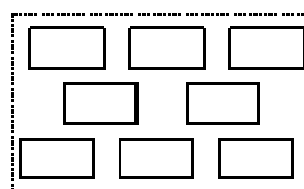
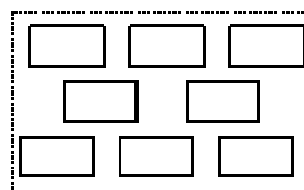
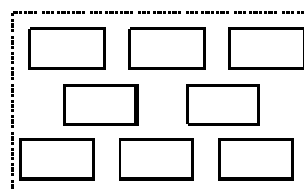


REGIONE LOMBARDIA IL MODELLO DI POLITICA DEI SERVIZI RINTRACCIABILE NELLA LEGGE N. 31/1997

RETE di OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI, SANITARI, SANITARIO OSPEDALIERI, SOCIO-SANITARI



**Regolazione
differenziata
di tre sistemi
di servizi**



- **RETE DI 15 Asl**
- **DIPARTIMENTO ASSI ALL'INTERNO DEL SISTEMA ASL**
- **LEGAME COMUNI – ASL
RESO DIFFICILE DALLE DIMENSIONI
DEMOGRAFICHE DELLE ASL
E RELATIVI DISTRETTI**
- **PIANI SOCIO-SANITARI**
- **FORTE ARTICOLAZIONE DEI FLUSSI DI
SPESA:**
 - **SOCIALE**
 - **SANITARIA**
 - **SOCIO-SANITARIA**

Legge regionale 12 marzo 2008 n. 3

Soffermiamo l'attenzione sul **titolo**:

GOVERNO DELLA RETE

DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI ALLA PERSONA

- **IN AMBITO SOCIALE**
- **E SOCIOSANITARIO**

Parole-Chiave:

- **“GOVERNO”**: modalità di funzionamento del sistema
- **“RETE”**: insieme di attività di offerta connesse fra loro
 - **“nodi” e “connessioni”** fra nodi
- **“INTERVENTI”**: singole attività o unità organizzative semplici
- **“SERVIZI”**: unità organizzative complesse
 - che producono attività**
- **“ALLA PERSONA”**: centralità dei bisogni individuali
- **“AMBITO SOCIALE E SOCIOSANITARIO”**:
 - dunque tre reti, essendo quella sanitaria già regolata**

In precedenza

GRIGLIA PER L' ANALISI DELLE LEGGI: PASSAGGI – CHIAVE METODOLOGICI

- 1. Appropriarsi della STRUTTURA DEL TESTO attraverso una prima e seconda ed anche terza lettura**
- 2. Costruire la MATRICE DEL TESTO (tavola contenente punti e sotto-punti associati ad articoli e commi-chiave)**
- 3. Costruire una MAPPA CONCETTUALE**
- 4. Individuare i principali PROCESSI AMMINISTRATIVI ED ORGANIZZATIVI che determinano l'attuazione (o implementazione)**
- 5. RIFLETTERE sugli effetti della legge su ISTITUZIONI, ORGANIZZAZIONI, PROFESSIONI**

Regione Lombardia:

Legge regionale 12 marzo 2008 n. 3

Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona In ambito sociale e sociosanitario

PUNTI CHIAVE	REGOLE DELLA LR 8/2008
--------------	------------------------

CULTURA:

Principi	1 c1; 2 c1
Diritti	7
Destinatari	6; 7
Obiettivi	2 c2
Definizione della " Rete "	1 c2
Soggetti	3 c1

ASSETTO ISTITUZIONALE:

Regione	11; 2 c2; 11 c2
- Giunta regionale	4 c2; 5 c2; 11 c5; 10 c3; 20 c2
- Piano sociosanitario	17
Province	12
Comuni	11 c2
Ufficio di piano	13 c3; 18 c10
Asl	14; 9 c7;
Soggetti privati	3 c1a; 20

OFFERTA

Unità di offerta sociali	4; 15 c1
- Segretariato sociale	6 c4
Unità di offerta sociosanitarie	5; 15 c2; 17
Livelli essenziali	17
Esercizio delle attività	15
Accreditamento sociosanitario	16
Carta dei servizi sociali	9
Titoli sociali e sociosanitari	10; 11 c1n

FINANZIAMENTO:

Fondo sociale	23
Fondo sociosanitario	24
Fondo regionale investimenti	25
Concorso al costo	8

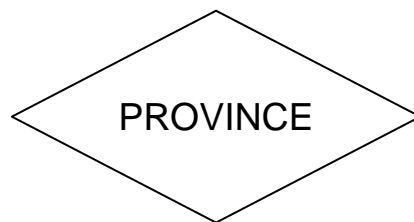
PROGRAMMAZIONE

- Piano sociosanitario	
- Piano di zona	18
- sistema informativo	19

Distribuzione dei **compiti istituzionali**



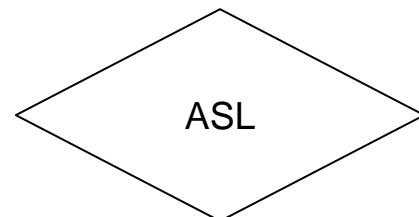
- Riparto risorse
- Piano sociosanitario
- Integrazione politiche
- accreditamento sociosanitario
- vigilanza , controllo
- dipartimenti Assi
- schemi contratti
- requisiti minimi offerta sociale
- linee guida accesso
- criteri tariffe
- tipologie titoli sociosanitari
- registri unità offerta
- linee indirizzo formazione
- osservatori, sistema informativo



- Concorso a programmazione e realizzazione
- sostegno agli investimenti
- Formazione
- registri volontariato
- invalidi sensoriali



- Titolarità istituzionale per servizi sociali
- Programmazione e realizzazione rete sociale
- erogazione assistenza economica
- requisiti accreditamento servizi sociali
- regole accesso stranieri



- Vigilanza e controllo su offerta sociosanitarie e sociale
- erogazione fondi regionali
- acquisto servizi socio-sanitari
- assistenza economica invalidi civili

REGIONE LOMBARDIA

Legge regionale n. 3 12 marzo 2008

GOVERNO DELLA RETE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI ALLA PERSONA IN AMBITO SOCIALE E SOCIOSANITARIO

MAPPA DEL TESTO





**RETE dei
SERVIZI SOCIALI**

- a) aiutare la **famiglia**, anche mediante l'attivazione di legami di solidarietà tra famiglie e gruppi sociali e con azioni di **sostegno economico**;
- b) tutelare la **maternità e la vita umana** fin dal concepimento e garantire interventi di sostegno alla maternità e paternità ed al benessere del bambino, rimuovendo le cause di ordine sociale, psicologico ed economico che possono ostacolare una procreazione consapevole e determinare l'interruzione della gravidanza;
- c) promuovere azioni rivolte al sostegno delle **responsabilità genitoriali**, alla conciliazione tra maternità e lavoro ed azioni a favore delle donne in difficoltà;
- d) **tutelare i minori**, favorendone l'armoniosa crescita, la permanenza in famiglia e, ove non possibile, sostenere l'affido e l'adozione, nonché prevenire fenomeni di emarginazione e devianza;
- e) promuovere il benessere psicofisico della persona, il mantenimento o il ripristino delle relazioni familiari, **l'inserimento o il reinserimento sociale e lavorativo** delle persone in difficoltà e contrastare forme di discriminazione di ogni natura;
- f) promuovere l'educazione motoria anche finalizzata all'inserimento e reinserimento sociale della persona;
- g) assistere le persone in condizioni di disagio psicosociale o di bisogno economico, con particolare riferimento alle **persone disabili e anziane**, soprattutto sole, favorendone la permanenza nel proprio ambiente di vita;
- h) favorire **l'integrazione degli stranieri**, promuovendo un approccio interculturale;
- i) sostenere le iniziative di supporto, promozione della socialità e coesione sociale, nonché di prevenzione del fenomeno dell'esclusione sociale.

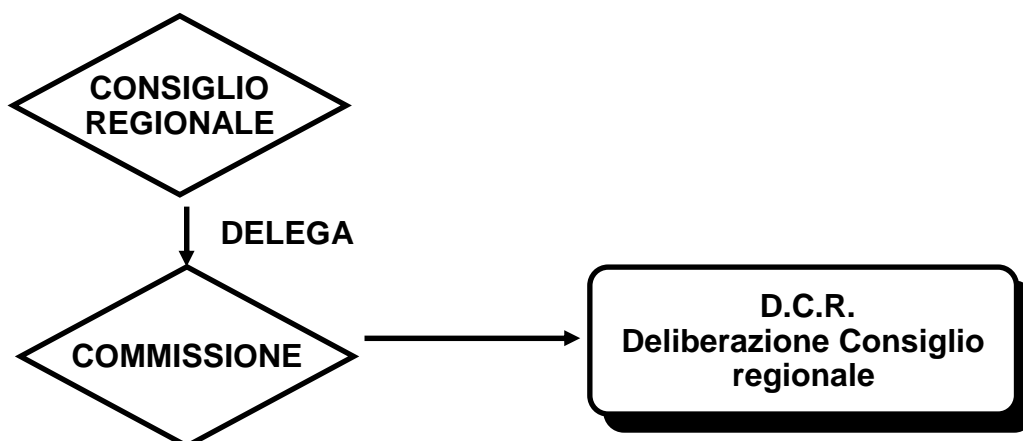


**RETE dei
SERVIZI SOCIO SANITARI**

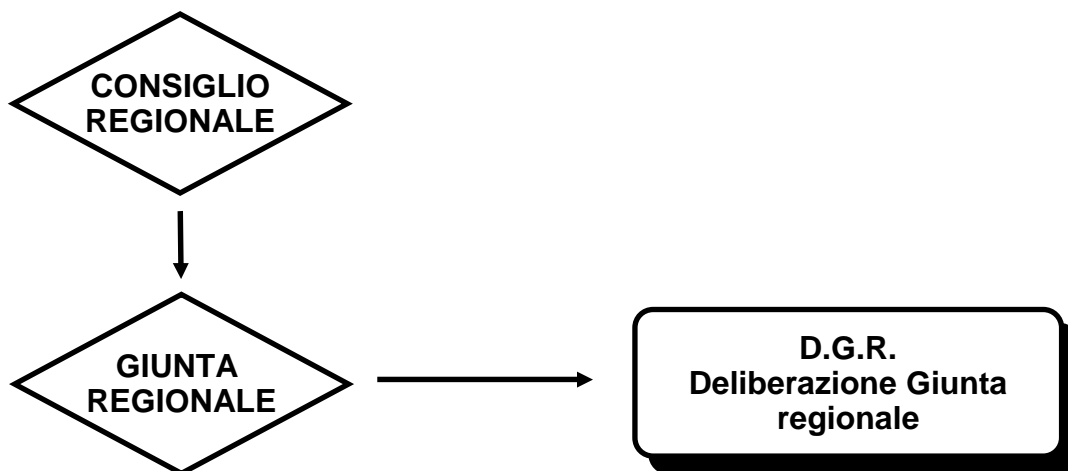
- a) sostenere **la persona e la famiglia**, con particolare riferimento alle **problematiche relazionali e genitoriali, all'educazione e allo sviluppo di una responsabile sessualità**, alla procreazione consapevole, alla prevenzione dell'interruzione della gravidanza;
- b) favorire la permanenza delle **persone in stato di bisogno o di grave fragilità nel loro ambiente di vita**;
- c) accogliere ed assistere **persone che non possono essere assistite a domicilio**;
- d) prevenire l'uso di sostanze illecite, l'abuso di sostanze lecite, nonché **forme comportamentali di dipendenza** e favorire il reinserimento sociale delle persone con problemi di dipendenza;
- e) assistere le persone in **condizioni di disagio psichico**, soprattutto se isolate dal contesto familiare;
- f) assistere i **malati terminali**, anche al fine di attenuare il livello di sofferenza psicofisica

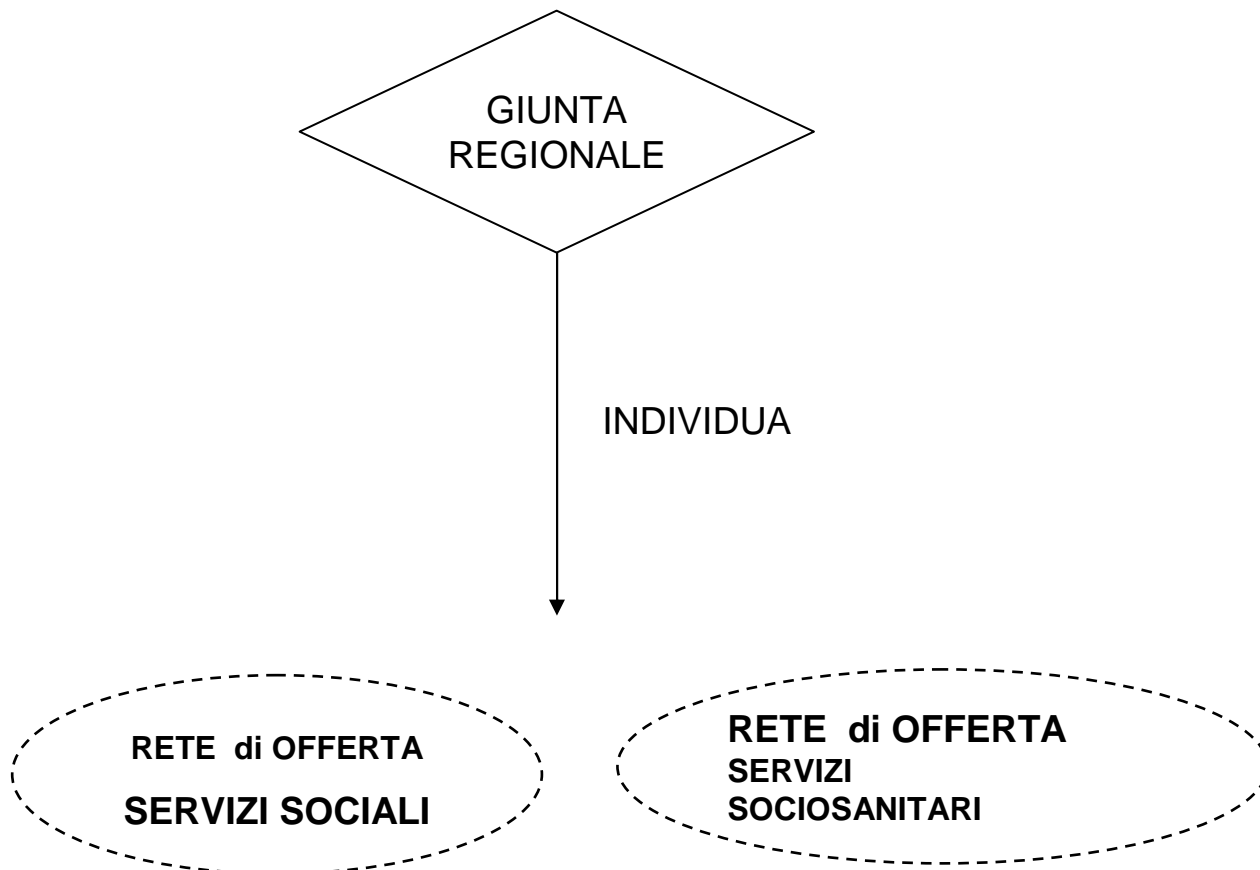


DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO REGIONALE (D.C.R.):



DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE (D.G.R.):





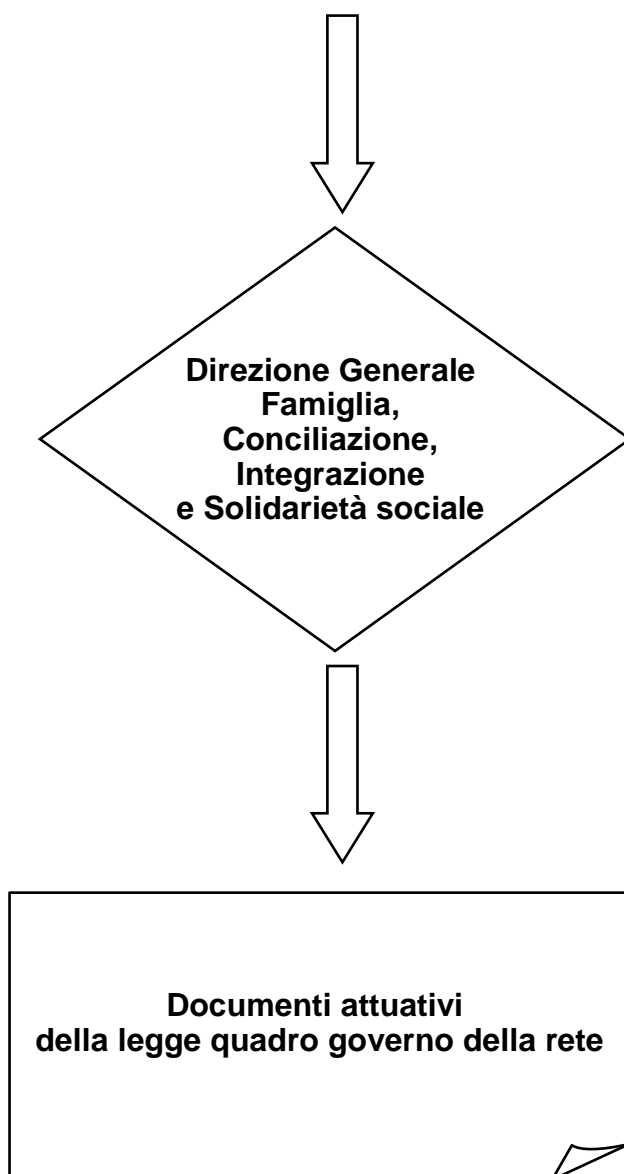
ELENCO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIALI

	UNITA' D'OFFERTA SOCIALI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
MINORI	Comunità educative	DGR 20762/05 e DGR 20943/05
	Comunità familiari	DGR 20762/05 e DGR 20943/05
	Alloggi per l'Autonomia	DGR 20762/05 e DGR 20943/05
	Asili Nido	DGR 20588/05 e DGR 20943/05
	Micro Nidi	DGR 20588/05 e DGR 20943/05
	Centri Prima Infanzia	DGR 20588/05 e DGR 20943/05
	Nidi Famiglia	DGR 20588/05 e DGR 20943/05 Circ. 45 – 18.10.05
	Centri di Aggregazione Giovanile	DCR IV/871 del 23 dicembre 1987 "Piano socio assistenziale regionale 88-90"
	Centri Ricreativi Diurni	DCR IV/871 del 23 dicembre 1987 "Piano socio assistenziale regionale 88-90"
DISABILI		
	Comunità alloggio	DGR 20763/05
	Centri socio educativi (CSE)	DGR 20763/05
	Servizi di formazione all'autonomia per persone disabili	DGR in approvazione
ANZIANI		
	Centri diurni	DCR IV/871 del 23 dicembre 1987 "Piano socio assistenziale regionale 88-90" DCR V/1439 "Progetto obiettivo anziani per il triennio 1995/97"

ELENCO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIO SANITARIE

	UNITA' D'OFFERTA SOCIO SANITARIE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
ANZIANI	Residenze Sanitario assistenziali per Anziani (R.S.A)	DGR 7435/01 e DGR 12618/03
	Centri Diurni Integrati per anziani non autosufficienti (C.D.I.)	DGR 8494/02 e DGR 12903/03
DISABILI	Residenze Sanitario assistenziali per Disabili (R.S.D.)	DGR 12620/03
	Centri Diurni per Disabili (C.D.D.)	DGR 18334/04
TITOLI SOCIO – SANITARI per la generalità della popolazione	Voucher socio sanitario	DGR 12902/03
	Voucher socio sanitario di lungo assistenza (per le Comunità Socio Sanitarie)	DGR 18333/03
GENERALITÀ DELLA POPOLAZIONE	Strutture di riabilitazione extraospedaliera	DGR 19883/04
	Hospice	DGR 12619/03
	Servizi che operano nel settore delle dipendenze	DGR 12621/03
	Consultori familiari	DGR 2594/00 e DGR 3264/01

I documenti attuativi della Legge Regionale 3/2008

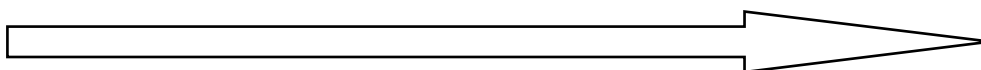


Vai al Link:

http://www.famiglia.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Famiglia%2FDetail&cid=1213285434862&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213276893316&pagename=DG_FAMWrapper

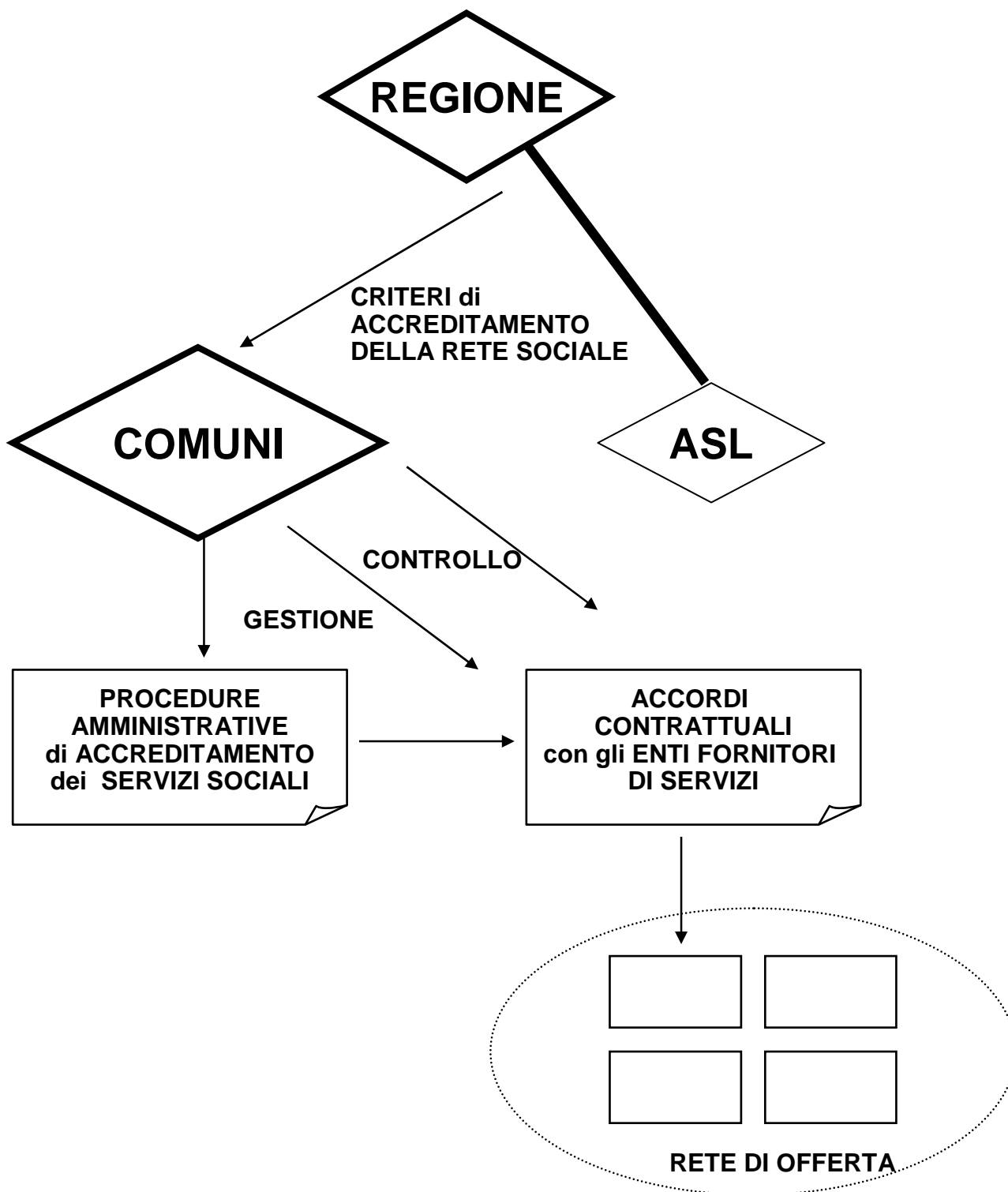
MATRICE DEI PROCESSI ATTUATIVI DELLA LR 3/2008

Progressivo spostamento del processo decisionale

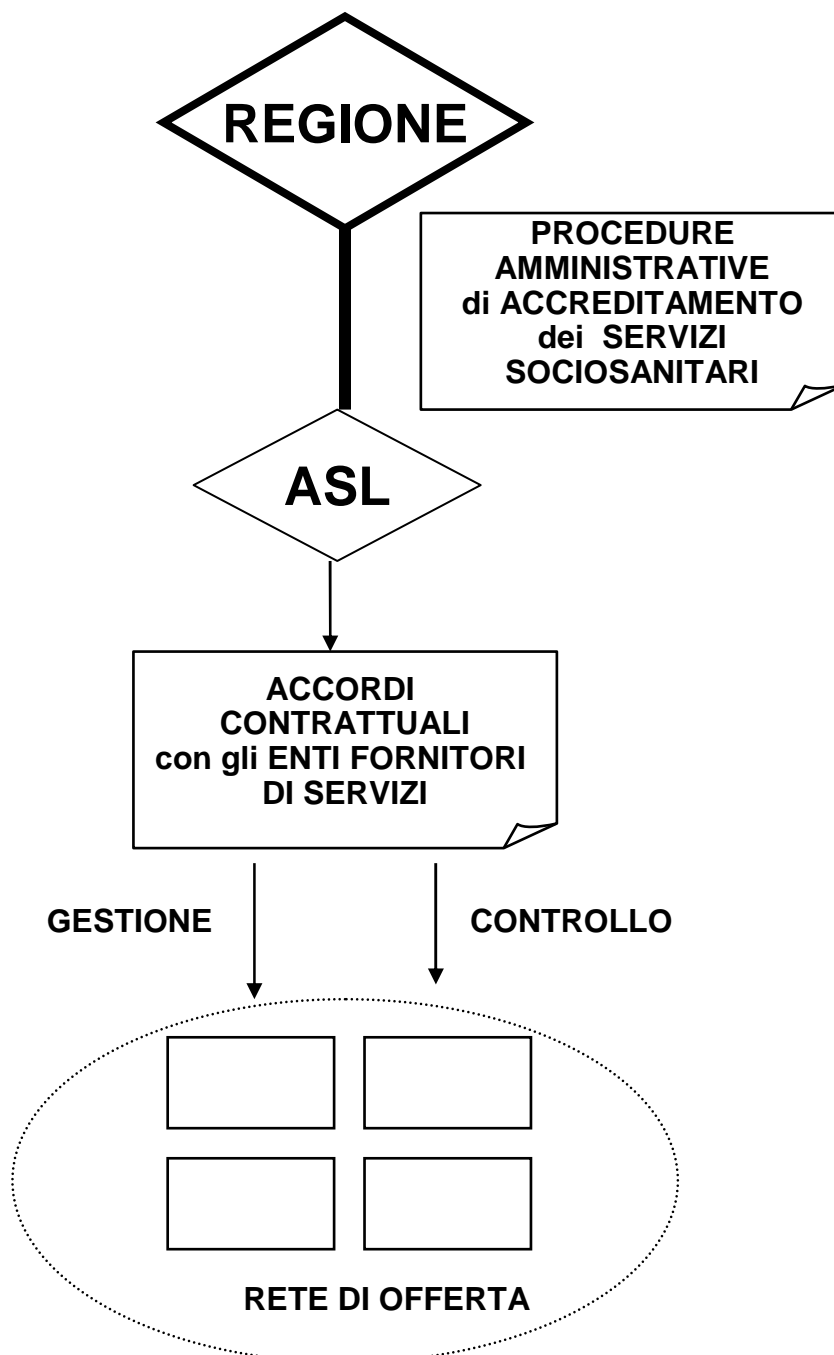


CONSIGLIO REGIONALE	GIUNTA REGIONALE	GIUNTA REGIONALE	GIUNTA REGIONALE
LR 3/2008 Regole complessive a “maglie larghe” ossia di principio e generali	DGR delibere di Giunta Regionale Individuazione di dettaglio delle: <ul style="list-style-type: none">• Unità di offerta sociali• Unità di offerta sociosanitarie	DGR delibere di Giunta Regionale e Circolari dirigenziali Criteri di accreditamento di ciascuna unità di offerta sociale	DGR delibere di Giunta Regionale e Circolari dirigenziali Accreditamento delle unità di offerta socio-sanitarie e schemi di contratto

REGOLAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA RETE SOCIALE



REGOLAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA RETE SOCIOSANITARIA



Servizi in ambito socio-sanitario in Regione Lombardia

-Rsa (Residenze sanitarie per anziani): 613 strutture per oltre 53 mila posti letto

-Hospice: 16 strutture per 167 posti letto

-Cdi (Centri diurni integrati): 224 strutture per 4.918 posti letto

-Rsd (Residenze sanitarie per disabili): 51 strutture per 2.467 posti letto

-Css (Centri socio sanitari): 111 strutture per 936 posti letto

-Cdd (Centri diurni per disabili): 224 strutture per 5.503 posti letto

-Consultori familiari: 151 strutture pubbliche e 54 private

-Comunità per dipendenze: 2.459 posti

Per quanto riguarda **l'assistenza domiciliare integrata** (che comprende l'erogazione dei voucher sociosanitari) gli utenti sono stati 98.085.

Settore minori. Associazioni familiari: 600; nidi autorizzati: 1234 per 39 mila bambini; nidi famiglia, 315 per 1729 bambini; nidi aziendali. 108; comunità educative: 235; 30 comunità familiari 30.

Nel quinquennio 2001-2005, le organizzazioni di **volontariato** iscritte al Registro regionale hanno registrato un aumento del 29,72%, le associazioni senza scopo di lucro, il 121,53%, le **cooperative sociali** il 27,23%, le associazioni di solidarietà familiare il 35,9%.